

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

## **DETERMINAZIONE**

**N. G01163 del 31/01/2018**

**Proposta n. 1432 del 30/01/2018**

**Oggetto:**

Preso d'atto della costituzione del "CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l., società di servizi del CAA - CAF AGRI S.r.l.

**OGGETTO:** Presa d'atto della costituzione del “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.**”, società di servizi del CAA - CAF AGRI S.r.l.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO  
RURALE, CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare l'art. 26;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società CAA - CAF AGRI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la nota del **08/01/2018** (ns prot.n. **7913 del 08/01/2018**) la quale il CAA - CAF AGRI S.r.l. ha trasmesso copia della seguente documentazione:

- atto costitutivo del **22/06/2017** della società a responsabilità limitata denominata “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA-ROMAGNA S.r.l.**” con sede legale in Bologna (BO), Via Serena, 2/2 - 40127 Bologna (BO), Notaio Avv. Fabrizio Gradassi, repertorio n. 7737, raccolta n. 5956;

- Statuto della società “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA- ROMAGNA S.r.l.**” che forma parte integrante del citato atto costitutivo;
- allegato n. 7 (schema D) alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii. – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.445/2000, resa e sottoscritta in data 08/01/2018 dal Legale Rappresentante del **CAA - CAF AGRICOLA S.r.l.**, De Santis Gilberto, con la quale dichiara di avvalersi della società di servizi “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.**”, unitamente all’elenco dei componenti il Consiglio di Amministrazione della società stessa e relativi dati anagrafici;
- allegati n. 8 (schema E) alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii. – Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, rese e sottoscritte dai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione della società “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.**”, in ordine ai requisiti soggettivi dagli stessi posseduti, di cui all’articolo 8 comma 1 del D.M. 27 Marzo 2008;
- convenzione tra il **CAA CAF AGRICOLA S.r.l.** e la società di servizi “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA- ROMAGNA S.r.l.**”, relativa allo svolgimento delle attività di cui al D.lgs 165/1999 e D.M. 27 Marzo 2008, nonché alla regolamentazione dei rapporti ed obblighi tra le parti;
- visura ordinaria società di capitale del “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.**”, iscritta al n. **REA BO - 534758**, rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna (documento n. T 261583407 del 22/11/2017);

**RITENUTO**, sulla base della predetta documentazione, di prendere atto della costituzione della società della “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.**” società di servizi del **CAA - CAF AGRICOLA S.r.l.**;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della costituzione della società “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.**”, società di servizi del **CAA - CAF AGRICOLA S.r.l.**

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l’ Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) canale : agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Dott. Roberto Ottaviani